



# COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

**Verbale di deliberazione della**

**Giunta Comunale**

**Seduta del 26 ottobre 2016 n. 293**

**OGGETTO:** L.R. 20.10.2006 N. 31. APPROVAZIONE PROGETTO DI "CENTRO ANTIVIOLENZA PER DONNE E MINORI". RINNOVO CONVENZIONAMENTO CON IL CONSULTORIO FAMILIARE A.GE. DI ORTONA.

L'anno **duemilasedici** il giorno **26** del mese di **ottobre** alle ore **13:55** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Dr. Vincenzo d'OTTAVIO.

Sono presenti gli Assessori:

- |           |            |           |
|-----------|------------|-----------|
| 1. Sig.   | D'ANCHINI  | Tommaso   |
| 2. Sig.   | DE IURE    | Domenico  |
| 3. Sig.ra | LICENZIATO | Francesca |
| 4. Sig.   | MENICUCCI  | Luigi     |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Vice Segretario Generale dott. Giovanni de MARINIS.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la Legge regionale 20 ottobre 2006 n. 31 concernente “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate”, con cui la Regione stessa, in attuazione della Dichiarazione e del Programma d’azione della IV Conferenza mondiale sulle donne di Pechino, così come esplicitata nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 1997, pubblicata nella G.U. n. 116 del 21 maggio 1998, riconosce il principio in virtù del quale ogni forma o grado di violenza contro le donne costituisce un attacco all’invulnerabilità della persona e alla sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti leggi”;

**VISTO**, altresì, che la Regione Abruzzo, come sancito all’art. 2 della predetta legge n. 31/2006, al fine di garantire adeguata solidarietà, sostegno e soccorso alle vittime di maltrattamenti fisici e psicologici, di stupri e di abusi sessuali extra o intrafamiliari, promuove e sostiene l’attività, nel territorio regionale, di centri antiviolenza e case di accoglienza, in grado di rispondere alle necessità delle donne che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o che l’abbiano subita, prevedendo, a tal fine, la concessione di contributi per la realizzazione di progetti concernenti il sostegno, l’attivazione e la gestione dei “Centro Antiviolenza” e delle “Case di accoglienza”, come disciplinati rispettivamente dagli articoli 6 e 7 della legge stessa;

**VISTI** i criteri e modalità stabiliti dalla Regione Abruzzo per l’accesso e la concessione dei predetti contributi, contenuti nell’allegato “A” alla DGR n. 467/P del 14.05.2007, secondo cui, ai sensi dell’art.1, primo comma lettera c), possono essere ammessi a tali contributi i progetti antiviolenza presentati da Enti Locali, singoli o associati, in convenzione con associazioni femminili operanti nella Regione Abruzzo e con tutti gli organismi indicati nella legge n. 8.11.2000 n. 328, art. 1, comma 5, ferme restando le competenze specifiche (organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati) che garantiscano, ai sensi dell’art. 6, comma 3, e dell’art. 7 della L.R. 31/2006, la dotazione di personale con specifiche competenze professionali composto esclusivamente da donne;

**RITENUTO** che:

- nella riunione del 05.09.2012, la Conferenza dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Ortonese n. 28, ha deliberato l’approvazione del progetto “CENTRO ANTIVIOLENZA PER DONNE E MINORI” nonché la relativa scheda progettuale di istituzione del “CENTRO ANTIVIOLENZA PER DONNE E MINORI”, per l’accesso ai contributi regionali di cui sopra, prevedendo l’affidamento della sua realizzazione e gestione al Consultorio Familiare A.Ge. di Ortona tramite convenzione, conferendo al Comune di Ortona, quale Ente di Ambito Sociale, il compito di provvedere per le attività amministrative di propria esclusiva competenza per tutto quanto necessario all’attuazione della suddetta deliberazione;
- Il Comune di Ortona, nella sua qualità di Ente capofila dell’E.A.S. n.28, a seguito della predetta deliberazione, con delibera G.C. n.127 del 27.9.2012, in data 28.9.2012, ha promosso l’istituzione di un Centro Antiviolenza per donne e minori a servizio del comprensorio ortonese, con possibilità di richiedere finanziamenti alla Regione Abruzzo ai sensi della L.R. 20.10.2006 n.31. sottoscrivendo con il Consultorio Familiare A.Ge. di Ortona apposita convenzione per la realizzazione di attività ed interventi previsti dal Centro Antiviolenza per donne e minori, in conformità al progetto elaborato dall’Ente stesso, con avvio delle attività comunicato in data 15.4.2013;
- La convenzione ha per finalità quella di promuovere attraverso il Centro Antiviolenza per donne e minori, un sistema organizzato di servizi ed incentivi in grado di fornire ascolto, informazione, aiuto e assistenza alle donne, cittadine italiane, straniere o apolide, che hanno subito forme di violenza, affidandone la realizzazione al Consultorio Familiare A.Ge. Onlus di Ortona;
- La convenzione, rinnovata annualmente con il Consultorio Familiare A.Ge. Onlus di Ortona risulta scaduta in data 14.7.2016 e appare opportuno e necessario provvedere al suo rinnovo, per permettere lo svolgimento delle attività progettuali tra le parti concordate ed esplicitate nella scheda allegata al già richiamato verbale della Conferenza dei Sindaci in data 5.9.2012, anche in considerazione della professionalità, competenza e radicamento nel comprensorio ortonese dimostrate dal Consultorio Familiare A.Ge. Onlus di Ortona;

- Tali azioni risultano pienamente confacenti con le finalità statutarie dell'Associazione;
- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 70/4 del 9.8.2016, pubblicato sul BURA n. 114 del 9.9.2016, è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2016/18;
- Con deliberazione del Consiglio Regionale n.70/3 del 9.8.2016, viene stabilito che la fase di transizione relativa al passaggio in capo ai nuovi Ambiti Sociali della gestione dei servizi in corso di svolgimento dovrà concludersi entro la data del 30.6.2017;
- La rinnovanda convenzione interviene tra le parti a prosieguo di quella già sottoscritta in data 28.9.2012, rinnovata annualmente e formalmente scaduta in data 14.7.2016, poiché disciplina attività ed interventi già previsti dal Centro Antiviolenza per donne e minori, promosso con L.R. n.31/2006, realizzato e gestito dal Consultorio Familiare A.Ge. Onlus quale soggetto scelto dalla Conferenza dei Sindaci dell'A.T.O. n.28 "Ortonese" nella riunione del 5.9.2012, secondo le modalità contenute in proposta progettuale, con le modalità contenute nella prefata normativa; la stessa avrà durata fino al 30.6.2017;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno e necessario provvedere in merito;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli resi dal dirigente del Settore Servizi Sociali Culturali e Tempo Libero e del Settore Affari Finanziari, espressi ai sensi dell'art.49 D.Lgs. n.267/2000 come da allegata scheda che forma parte sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi;

### **DELIBERA**

Per tutto quanto esposto in premessa della presente deliberazione, costituente motivazione del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/90, che qui si intende integralmente riportato, di dare atto della opportunità, in considerazione delle finalità di pubblico interesse perseguite, di:

1. Richiamare integralmente la propria deliberazione n.127 del 27.9.2012;
2. dare atto che Consultorio Familiare A.Ge. Onlus di Ortona, conformemente a quanto stabilito dalla Conferenza dei Sindaci nella riunione del 5.9.2012 è incaricato di realizzare le attività ed interventi previsti dal Centro Antiviolenza per donne e minori, in conformità al progetto approvato dal medesimo organismo;
3. approvare lo schema di convenzione regolante detta attività, predisposto dagli uffici comunali, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che avrà durata fino alla data del 30.6.2017;
4. dare atto che:
  - l'onere finanziario a carico dell'Ente previsto per il presente progetto è di complessivi €10.000,00 che verrà erogato a titolo di contribuzione al Consultorio Familiare A.Ge. Onlus di Ortona con le seguenti modalità:
  - €5.000,00 da erogarsi entro la data del 31.12.2016, che trova allocazione nel capitolo 46103025 del corrente bilancio, che con il presente provvedimento si prenota (pren. N.201600970);
  - €5.000,00 da erogarsi entro la data del 30.6.2017, che verrà stanziata in concreto nel Bilancio di previsione 2017 sul capitolo 46104055;
5. Incaricare il Dirigente del Settore Servizi sociali, culturali e tempo libero degli adempimenti necessari nonchè per la sottoscrizione dell'atto di convenzione con il Consultorio familiare A.Ge. di Ortona.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL V. SEGRETARIO GENERALE  
F.to G.de MARINIS

IL PRESIDENTE  
F.to V. d'OTTAVIO

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to F. LICENZIATO

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – [www.comune.ortona.chieti.it](http://www.comune.ortona.chieti.it) – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 07-11-2016

IL V..SEGRETARIO GENERALE  
F.to G. de MARINIS

---

La suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 07-11-2016

IL V. SEGRETARIO GENERALE  
F.to G. de MARINIS